

TICINO
Mercoledì
10 luglio 2024

18° / 29°

Il Ticino chiama i turisti: «Siamo una meta sicura»

BELLINZONA Mesi difficili per il turismo. Prima il cattivo tempo che, fin da Pasqua, ha rovinato gran parte dei weekend. Poi i tragici fatti della Mesolcina e dell'Alta Valle Maggia. E ora che è tornato a splendere il sole, c'è la preoccupazione che molti possano rimanere lontani dal nostro cantone perché intimoriti. Ecco il senso dell'appello di Angelo Trotta, direttore di Ticino Turismo. PAGINA 2

20 MINUTEN AGENCY

"Danke, merci, grazie" Taylor Swift fa impazzire Zurigo

PAGINA 13

MESOLCINA



A Lostallo c'è voglia di ripartire PAGINA 2

TICINO



«Così conteniamo i costi della salute» PAGINA 4

DAL MONDO



Beryl flagella il Texas e la Louisiana PAGINA 9

PEOPLE



Estival Jazz al via con Diodato PAGINA 12

Economia in campo per il maltempo

GIUBIASCO In un momento di profonda crisi per la Vallemaggia e la Mesolcina, la solidarietà fa da filo conduttore a diverse iniziative coordinate a favore della ricostruzione delle regioni colpite. All'ondata di sostegno lanciata da privati e istituzioni si aggiunge la raccolta fondi delle tre associazioni economiche Aiti, Usam, e Cc-Ti per la ricostruzione delle aree flagellate dal maltempo.



TIO/20MINUTI

«Quel disperso mi angoscia»



LOSTALO (GR) I sentimenti del sindaco Nicola Giudicetti a due settimane e mezzo dalla catastrofe mesolcinese.

Se lo ricorderà a lungo quel venerdì 21 giugno. Nicola Giudicetti, sindaco di Lostallo, era appena tornato da una vacanza di una settimana a Napoli. La moglie quella sera era impegnata a Bellinzona al concerto della cantante Annalisa. Per lui si prospettava una serata tranquilla. Tanto che stava già per mettere la cena in forno. Poi la pioggia. Che si intensifica. E cade. E cade. E cade ancora. «Ho fatto un giro di perlustrazione. Erano solo le sette e mezza e pensavo che fosse buio». A oltre due settimane dal disastro la memoria del sindaco è impregnata di sensazioni forti. «Quando mi sono accorto che c'era acqua dappertutto ho chiamato gli altri municipali. Alle 19.40 ero in Municipio. È lì che è saltata la luce. E nello stesso istante è venuta giù la frana di Sorte». Lostallo nel frattempo ha fatto la conta dei danni che ammontano a circa 38 milioni di franchi. «Due grotti e un Bed & Breakfast sono in grossa difficoltà. Così come diversi agricoltori. In alcuni casi non si sa nemmeno come sarà la copertura assicurativa. Le raccolte fondi ci danno fiducia. E c'è voglia di ripartire. Lo si capisce anche dalla parziale ricostruzione in tempo record del pezzo di autostrada crollato quella sera».
L'economia però non è tutto. Anzi. Il nubifragio di quella sera si è portato via tre vite. Ufficialmente solo due, perché il terzo corpo non è stato finora trovato. «E questo dettaglio mi fa paura. Le ricerche vanno avanti».
Sempre a Sorte due giovani sono rimasti orfani nel breve volgere di pochi minuti. E senza una casa. «Con i ragazzi abbiamo parlato. Sembrano avere le forze di reagire. In questo momento necessitano di grande affetto».
Il sindaco mesolcinese passa poi alla tragedia che ha colpito l'Alta Vallemaggia nell'ultimo weekend di giugno. Una settimana dopo il dramma di Sorte. «Ci sono rimasto male. Mi sono detto che ora succedeva a loro quello che era accaduto a noi. In modo ancora più amplificato. Ho scritto ai sindaci di Cevio e Lavizzara. Di persona non li conosco, ma un giorno potremmo trovarci tutti insieme».
PATRICK MANCINI

«Ticino sicuro, venite da noi»



DEPOSIT

BELLINZONA «Il Ticino è una meta sicura per l'estate. L'invito è a venire da noi». L'appello è del direttore di Ticino Turismo, Angelo Trotta. Il Ticino intero e soprattutto l'alta Valle Maggia e la Mesolcina, così provate dalla furia degli elementi – che ha provocato vittime e dispersi – nel loro lento ritorno alla normalità non possono fare a meno dell'indotto assicurato dai vacanzieri.
Anche perché, cifre alla mano, una zona come la Val Maggia può contare in media su 200mila pernottamenti all'anno – in base ai dati dell'Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli – di cui più di 35mila nella zona colpita dal maltempo. Numeri che, se ridimensionati, causerebbero gravi conseguenze al territorio.
Ticino Turismo ha elaborato poi un piano in varie fasi. «Ora siamo nella fase zero, quella emergenziale», aggiunge il direttore. Ma dal 15 luglio verranno realizzate «diverse attività per rinforzare la fiducia nei viaggiatori a venire in Ticino, meta sicura, valli comprese», spiega il direttore.
BARA

Maggia e Verbano balneabili

LOCARNO Maggia e Verbano sono di nuovo balneabili. Il divieto generale diramato cinque giorni fa è stato revocato ieri dalla Stato Maggiore Regionale di Condotta (Smrc). Le analisi effettuate del Laboratorio cantonale hanno infatti permesso di stabilire una «buona qualità microbiologica» delle acque limpide del fiume Maggia e del Lago Maggiore. «Resta valida – precisa la Smrc – la raccomandazione generale di evitare di fare il bagno là dove le acque sono torbide e dove sono presenti grandi quantitativi di materiale galleggiante».



TIPRESS

Hit della settimana

9.7 – 15.7.2024



34%

1.40
invece di 2.15

Carne di manzo macinata M-Classic
in conf. speciale, per 100 g





30%

14.50
invece di 21.–

Salmone selvatico Sockeye MSC
pesca, Pacifico,
in conf. speciale, 280 g,
(100 g = 5.18)



50%

Pipe, penne o trivelli, M-Classic
in conf. speciale, 1 kg,
per es. pipe, **1.75** invece di 3.50



a partire da 2 pezzi

30%

Capsule Café Royal e Delizio
Scatola da 36 e 48, per es. Lungo, 36 capsule,
10.50 invece di 14.95, (100 g = 5.51)





31%

1.50
invece di 2.20

Le Gruyère piccante AOP
per 100 g,
prodotto confezionato



33%

2.80
invece di 4.20

Pomodori a grappolo
Svizzera, al kg



22%

Chips Zweifel
Wave Inferno, Nature o Paprika,
in conf. XXL Big Pack, per es. Wave Inferno,
250 g, **4.75** invece di 6.10, (100 g = 1.90)



50%

25.90
invece di 51.80

Detersivi Ariel
in confezioni speciali,
per es. Color+,
4 litri, (1 l = 6.48)



40%

Batteria di padelle Pro Kitchen & Co.
per es. padella a bordo basso, Ø 24 cm, il pezzo,
29.95 invece di 49.95

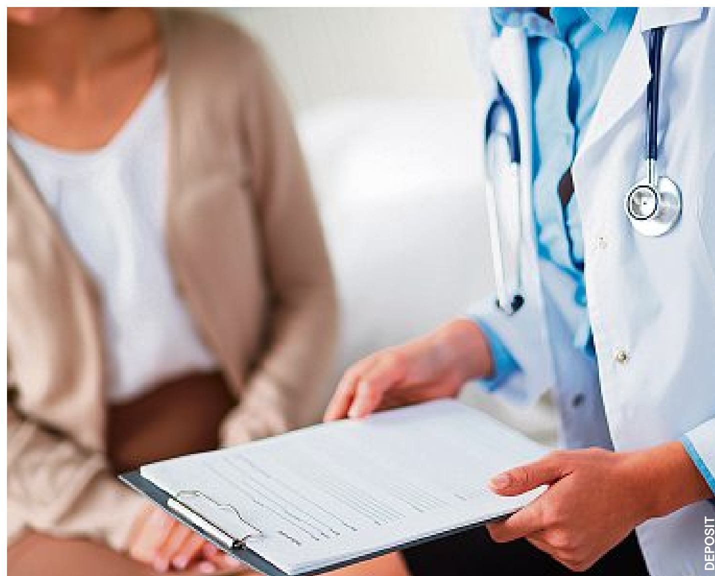
Fino a esaurimento dello stock.
Da tutte le offerte sono esclusi gli articoli M-Budget e quelli già ridotti.

MIGROS



La spesa online facile
migros.ch

«Vi aiutiamo a fare valere i vostri diritti»


DEPOSIT

LUGANO Tante, troppe domande sulla sanità. E così l'Associazione consumatrici e consumatori della Svizzera italiana (Acsi) lancia Infopazienti, un progetto dedicato a coloro che hanno dubbi e interrogativi nell'ambito della salute. «Nasce da un bisogno della gente che spesso non sa come fare valere i propri diritti – spiega la segretaria generale Antonella Crüzer –. Qualsiasi utente potrà porre una domanda in forma digitale 24 ore su 24. La risposta arriverà entro 48 ore lavorative e sarà gratuita».
L'Acsi non potrà intercedere per il paziente. «Il servizio è aperto a tutti. E la prima risposta orientativa è gratuita per chiunque. È chiaro che se bisogna poi muoversi al posto del paziente si chiede all'interessato di diventare socio dell'Acsi. Perché poi subentrano costi supplementari da coprire». Infopazienti scatterà ufficialmente a settembre. E nel frattempo? «Faremo vari test. E soprattutto raccoglieremo fondi grazie a progettiamo.ch. Ci serve una somma di 10000 franchi per partire. Noi ne metteremo altrettanti. Abbiamo anche attivato ricerche di sostegni pubblici. È un servizio che dopotutto va a colmare una lacuna». **PM**


TIO/20MINUTI

In lotta contro i costi sanitari

BELLINZONA Il direttore del Dss Raffaele De Rosa ha presentato le misure applicate dal Cantone per mettere un freno ai costi della salute.

«Stiamo facendo il possibile per contenere i costi sanitari». A dirlo, in un punto stampa tenutosi ieri mattina a Bellinzona, è il direttore del Dss Raffaele De Rosa. Il consigliere di Stato ha spiegato in che modo si sta muovendo il Cantone per contenere l'esplosione dei costi sanitari, fattore che ha un'influenza chiave sul continuo aumento dei premi di cassa malati.
«Da qui al 2050, per il solo fattore demografico, in Svizzera le spese sanitarie sono destinate a crescere di un miliardo ogni anno. Lo ha rivelato uno studio dell'Amministrazione federale delle finanze», ha esordito De Rosa. «Il sistema rischia di crollare, dobbiamo quindi trovare nuove fonti di finanziamento».
Il consigliere di Stato ha poi annunciato che il Cantone ha deciso che non terrà più la conferenza stampa che annualmente segue l'annuncio dei premi malattia da parte della Confederazione. «Non mi risulta che altri cantoni tengano ancora questa conferenza stampa, perché l'aumento dei premi è materia quasi interamente di competenza della Confederazione».
Rispetto al gran numero di strutture ospedaliere presenti sul nostro territorio, decisamente superiore rispetto agli altri cantoni, De Rosa tiene inoltre «a sfatare un mito»: «Attraverso la pianificazione ospedaliera non si possono chiudere degli ospedali. Il Cantone è proprietario degli ospedali cantonali, quindi se mai è il Gran Consiglio che può votare l'eliminazione di una struttura, rimuovendola dal modello multisito della Legge cantonale dell'Eoc. Tale decisione sarebbe poi sicuramente soggetta a un referendum e quindi al voto popolare»
De Rosa ha quindi esposto dove il Cantone sta tagliando, o intende tagliare, per contenere i costi sanitari.
SIMONA ROBERTI-MAGGIORE

Troppi studi e specialisti

Il Cantone ha la possibilità di limitare il numero di medici specialisti, e intende farlo applicando delle moratorie. Lo stesso vale per l'attribuzione delle nuove autorizzazioni di apertura degli studi medici. «Fino a metà 2025 il Consiglio di Stato ha proposto una base legale che ha permesso di bloccare l'evoluzione per una decina di specialità. Dal 2025 entrerà in vigore il modello definitivo, che punta alla regressione degli specialisti», ha detto De Rosa.

Apparecchiature superflue

Il Cantone cerca di contenere i costi della salute, sia in ambito di cure stazionarie che ambulatoriali, anche attraverso la Legge cantonale sulle attrezzature medico-tecniche specialistiche a tecnologia avanzata o particolarmente costose. «Possiamo negare l'autorizzazione per il loro acquisto se il fabbisogno non lo giustifica. La sovradotazione tende infatti a causare un aumento dei costi sanitari», ha dichiarato De Rosa.

Se il medico costa troppo

Lo scorso anno il Consiglio di Stato ha anche tentato di ridurre i costi delle visite in studio medico, ha ricordato il direttore del Dss. Lo ha fatto fissando il punto Tarmed, il valore che si applica alla struttura tariffale per le prestazioni mediche, a un punto più basso di quello attuale. Al momento la misura è però in stand-by a causa del ricorso presentato dall'Ordine dei medici. L'ultima parola spetterà al Tribunale amministrativo federale.

Il boom cure a domicilio

Preoccupa, infine, l'importante aumento dei costi annuo generato da Spitex e infermieri indipendenti, che tra il 2018 e il 2022 in Ticino ha segnato un +7% medio. «Ora però i cantoni hanno la facoltà di limitare il rilascio di nuove autorizzazioni al libero esercizio», ha detto De Rosa, precisando che il Consiglio di Stato ha già approvato il messaggio per l'adozione di una moratoria. Ora spetterà al Gran Consiglio dare il via libera.

LA FRUTTA E LA VERDURA

MIGLIORI E PIÙ CONVENIENTI DI TUTTA LA SVIZZERA



ALDI SUISSE

Di più per la vita.

DA GIOVEDÌ 11.7. A MERCOLEDÌ 17.7.

-33%
per confezione solo ~~5.99~~
3.99
-.80/100 g



CILIEGIE SVIZZERE
500 g



-24%
per confezione solo ~~4.99~~
3.75
-.75/100 g



POMODORINI CILIEGINO SVIZZERI
500 g



-26%
per confezione ~~3.79~~
2.79
1.27/100 g



COUNTRY'S BEST
MINI BACON'S
220 g



NEL REPARTO FRIGO

PROMOZIONE
da giovedì 11.7. fino a esaurimento scorte
per confezione
9.-
1.50/100 g





COUNTRY'S BEST
PIATTO DI GRIGLIATA «DEL CALCIATORE»
600 g

NEL REPARTO FRIGO

DA GIOVEDÌ 11.7. A SABATO 13.7.

BOOM BOOM WEEKEND

-31%
per confezione solo ~~2.89~~
1.99
1.33/kg

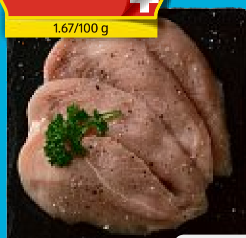




Sono di STAGIONE

CAROTE SVIZZERE
nuovo raccolto
1.5 kg

-31%
per confezione ~~7.99~~
5.50
1.67/100 g





COUNTRY'S BEST
FETTINE DI PETTO DI POLLO
330 g

NEL REPARTO FRIGO

-32%
al pezzo ~~2.95~~
2.-
-.56/100 g



Panetteria NatureSuisse

CORONA DI SILS
360 g



-37%
al pezzo ~~7.99~~
5.-
12.50/kg



Almondy
altre varietà

TORTA DI MARCA SENZA GLUTINE
- Milka,
- Daim, oppure
- Toblerone

400 g

NEL REPARTO SURGELATI

-32%
per vasetto ~~-.89~~
-.60
-.24/100 ml



amaroy

BEVANDA AL CAFFÈ
- espresso, oppure
- cappuccino

250 ml

NEL REPARTO FRIGO

E MOLTE ALTRE PROMOZIONI DISPONIBILI NELLA TUA FILIALE ALDI SUISSE!

Rilevate 27 filiali SportX di Migros

ZURIGO Il Gruppo Dosenbach-Ochsner rileva 27 filiali SportX, il negozio specializzato di Migros. 24 sedi continueranno a operare con il marchio Ochsner Sport, 3 sedi con il marchio Dosenbach. L'intero personale delle filiali interessate sarà trasferito alla nuova proprietà. L'operazione comporterà la soppressione di 95 impieghi al più tardi entro la fine di aprile 2025.



UDC

Soldi per i disastri, non a Eurovision

BERNA Il presidente dell'Udc Marcel Dettling è totalmente contrario che l'evento venga sostenuto con denaro pubblico.

L'Eurovision Song Contest non fa l'unanimità in Svizzera. Soprattutto perché per organizzare l'evento, che a seguito della vittoria di Nemo nella scorsa edizione si svolgerà in una città elvetica, dalle casse federali usciranno svariati milioni di franchi. Soldi che secondo l'Unione democratica di centro (Udc) andrebbero spesi in altro modo. «Sarebbe meglio donare il denaro a coloro che sono stati gravemente colpiti dalle intemperie invece di buttarlo per un imbarazzante evento arcobaleno», sbotta il presidente sulle colonne del Tages-Anzeiger, precisando che dovrebbe essere il popolo a decidere «su questo spreco di denaro pubblico» e non solo la politica.

Al momento le città candidate a ospitare l'edizione 2025 del concorso canoro europeo sono Zurigo, Basilea, Ginevra e la "Bern United", un connubio tra Berna e Bienne, la città natale di Nemo. Con il partito di Dettling che promette battaglia in tutte le località. Nella Capitale l'Udc ha infatti annunciato che verrà promosso un referendum contro il credito cantonale di trenta milioni. Una mossa, questa, che secondo il quotidiano escluderebbe di fatto la candidatura bernese dalle papabili per una questione di tempistiche (la Ssr vorrebbe decidere entro agosto l'attribuzione dell'evento).

Anche a Zurigo, che per l'organizzazione ha già dato via libera a un credito di 20 milioni, tira infatti aria di referendum. E a lanciarlo potrebbero essere i giovani democentristi. «La città farebbe meglio ad abbassare le imposte piuttosto che spendere molti soldi per eventi inutili», sottolinea la presidente Naemi Dimmeler. Sul tema, infine, ha preso posizione anche l'Unione democratica federale (Udf) che ritiene che «tutti i crediti» debbano essere sottoposti a una votazione e che intende quindi lanciare un referendum ovunque. Trovare una "casa" per l'evento – insomma – non sarà semplice.

ADN

Trapianto in eccesso di velocità



DEPOSIT

ZURIGO La storia non può non far sorgere un interrogativo visto che in ballo c'è la salute di un ragazzo. Il fatto risale al 2020 quando, causa Covid, in Svizzera scattò il semi confinamento. In quei giorni all'ospedale di Genova arrivò una chiamata da Zurigo che annunciava la disponibilità per il trapianto del rene di un bambino cerebralmente morto. Un miracolo per un altro adolescente, ricoverato a Genova e in attesa. Un volontario italiano, autista di ambulanze, parte e, recuperato l'organo rientra in Italia dove l'operazione viene eseguita con successo.

Ma lungo il percorso supera per cinque volte i limiti di velocità e finisce a processo per violazioni del codice della strada, rischiando una pena detentiva di 16 mesi e una multa. Ai giudici ora l'ardua sentenza, mentre la difesa chiede l'assoluzione. L'accusa ha spiegato che, trattandosi di un rene, l'emergenza vitale era «relativa e non giustificava la messa in pericolo di altri utenti della strada».

Ricerca del lavoro sempre più difficile

ZURIGO Gli annunci di lavoro sono diminuiti negli ultimi tre mesi. Lo rileva uno studio realizzato dall'Osservatorio del Servizio di monitoraggio del mercato del lavoro svizzero dell'Università di Zurigo, e coordinato da Adecco Swiss Job Market Index. I settori più colpiti da questo calo sono quelli del personale d'ufficio con un -20%, seguito dal personale sanitario con un calo del 19% e dal settore informatico con una diminuzione del -19%. «Il mercato del lavoro sta diventando sempre più freddo – spiega Marcel Keller, Country President Group Adecco Svizzera –. Non solo l'offerta di posti di lavoro si sta riducendo, ma il numero di disoccupati è aumentato di oltre 17mila unità rispetto all'anno precedente. Inoltre, il numero di aziende che lamentano difficoltà nell'assumere è in calo. Per i dipendenti, quindi, la ricerca del lavoro sta diventando sempre più difficile».



DEPOSIT

L'uragano Beryl: il primo di una lunga lista

AUSTIN Case sventrate, alberi sradicati e strade allagate. L'uragano Beryl, ora declassificato a tempesta tropicale, ha martellato il Texas e la Louisiana anche durante la giornata di ieri.
Il bilancio, ancora provvisorio, parla di otto vittime e quasi tre milioni di persone lasciate al buio senza elettricità. E proprio il ripristino della corrente elettrica rappresenta la difficoltà maggiore per le autorità texane. Riattivare le linee danneggiate potrebbe richiedere fino a due settimane, ha spiegato alla Cnn il presidente della Public Utilities Commission del Texas Thomas Gleeson.
Dopo aver devastato i Caraibi, dove ha causato dieci morti, Beryl punta dritto verso il Mississippi e l'Ohio dove potrebbe liberare la sua forza nel corso della settimana.
Si tratta del primo uragano della stagione atlantica del 2024. E le previsioni sono tutt'altro che positive. Secondo il National Hurricane Center degli Stati Uniti quest'anno potrebbero verificarsi tra 17 e 25 tempeste, da 8 a 13 uragani e da 4 a 7 uragani molto forti. **RED**



AFP

Droni ucraini su tre regioni russe

KIEV Ieri le autorità di Kiev hanno fatto decollare decine di droni in direzione di tre regioni russe: Bolgorod, Rostov e Voronezh. «Quattro civili sono stati uccisi e 20 persone sono rimaste ferite», ha dichiarato il governatore di Belgorod. L'attacco è stato lanciato in reazione a quello russo di lunedì, che ha causato la morte di 41 civili e il ferimento di altri 170 a Kiev e altre città ucraine.

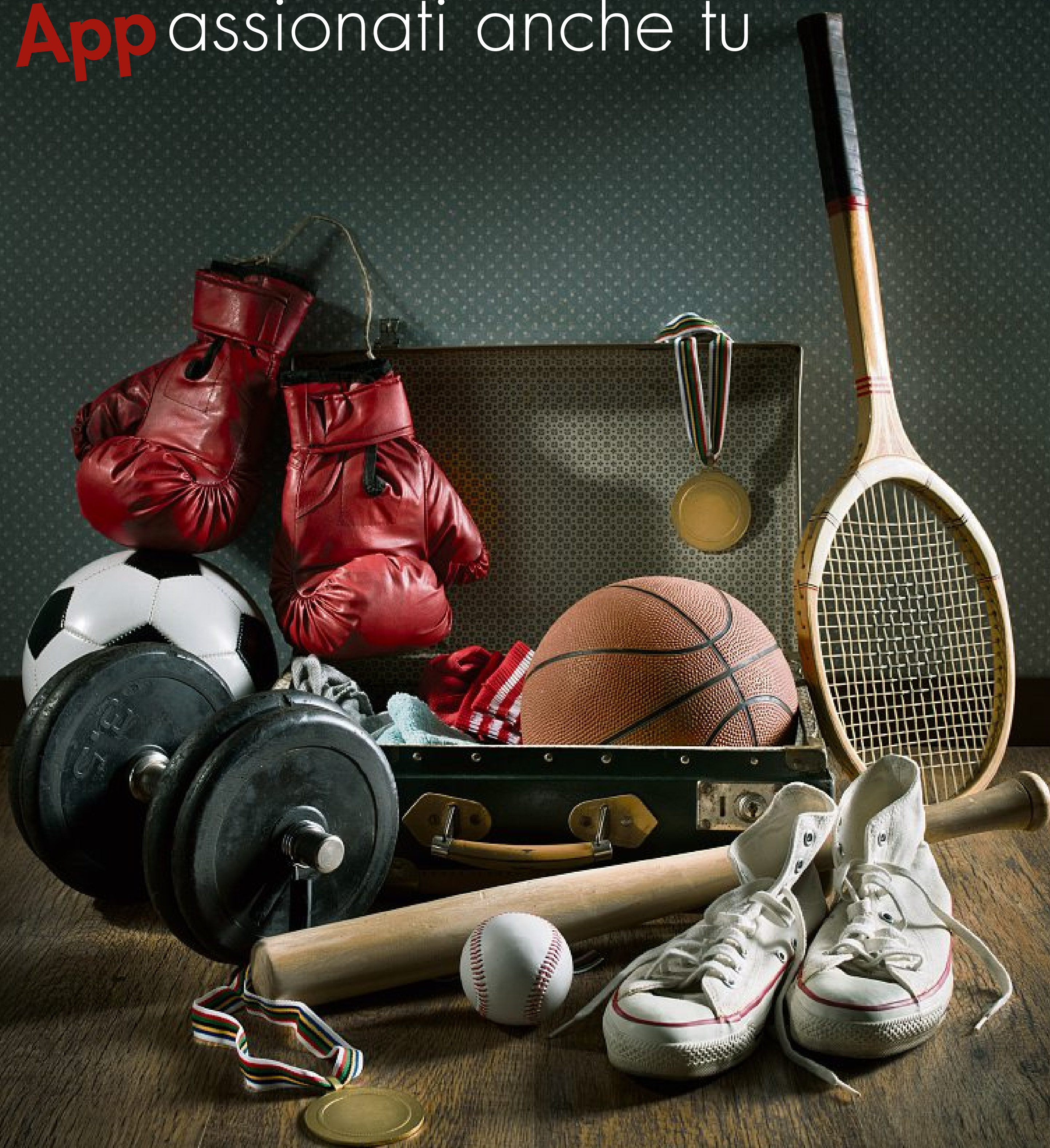
È già la resa dei conti?



AFP

PARIGI Dopo il fallimento al ballottaggio, per il Rassemblement National è tempo di bilanci. E qualcuno parla già di guerre di successione.

Attorno a Jordan Bardella – rampollo dell'estrema destra transalpina e delfino di Marine Le Pen, che domenica sera ha dovuto riporre nell'armadio il completo già bello e pronto per esordire a l'Hôtel de Matignon – il clima sembra essersi ribaltato con quella repentinità che è tipica dei temporali estivi. Nei cieli come nelle urne. Sono le «prime scosse» – così le definisce Le Monde – per colui che, in quanto presidente del Rassemblement National è, de facto, il primo "colpevole" per l'inatteso fallimento dei suoi al ballottaggio delle legislative francesi. Marine Le Pen ha invocato la necessità di «fare un bilancio su ciò che può essere migliorato». Perché lo sguardo, è chiaro, è rivolto al bersaglio grosso delle presidenziali del 2027. E se, come lei stessa ha detto – solo poche ore dopo la chiusura dei seggi – «la vittoria è solo rinviata», è altresì vero che "l'échec" sorprendente rimediato dopo un primo turno che sembrava aver già scritto l'esito con l'inchiostro indelebile rappresenta per il mondo lepenista la più grande delle occasioni perse. Un mondo che i conti avrebbe già iniziato a farli.
E i punti di un ipotetico ordine del giorno corrispondono a quelli che il direttore del primo quotidiano francese, Jérôme Fenoglio, ha elencato nel suo editoriale all'indomani del voto, sottolineando che il Rassemblement National «resta un partito di estrema destra, la cui ideologia è intrisa di xenofobia». E il tentativo di «mascherare» questo fattore, con «anni di banalizzazioni», ha iniziato a «fare acqua ovunque durante questa campagna». Con candidati «antisemiti, razzisti e omofobi, per nulla preparati al ruolo che avrebbero voluto assumere». E con essi, un programma «fondato sulla discriminazione e il rifiuto di intere categorie della popolazione». Categorie, vale la pena ricordarlo, che votano. In altre parole: strategia fallimentare e candidati inadeguati.
Per ora, a farne le spese è stato Gilles Pennelle, direttore generale del partito di Le Pen e "padre" del cosiddetto "piano Matignon", che ieri ha rassegnato le proprie dimissioni. Ma dentro all'ex Front National, scrive Politico, si va oltre e già si vocifera di "rese dei conti" e ipotetiche «guerre di successione», che potrebbero così «strappare» il «biglietto vincente» dell'estrema destra francese. Tra gli insiders consultati dal quotidiano c'è chi, riportando le considerazioni di una parte dei cittadini, sottolinea che Jordan Bardella avrebbe «migliori possibilità» di vincere l'elezione all'Eliseo rispetto a Marine Le Pen. Motivo per cui, ha aggiunto, «dobbiamo fare attenzione». Perché, secondo molti, la vera domanda in merito a un sorpasso del giovane rampollo non va posta utilizzando il se, ma il quando.
RED



Tutto lo sport di tio
App assionati anche tu
L'informazione
Freendly
tio
20 minuti


Approfondimento: www.tio.ch/taycan2024. OMAR MILANI

La nuova Porsche Taycan

TEST DRIVE Dal suo lancio nel 2019 vendute più di 150 000 vetture.

La Porsche Taycan è un modello elettrico molto interessante dal punto di vista tecnologico e delle performance. Nel 2024 Porsche ha presentato un nuovo "restyle" che promette di avere più potenza, più velocità, più autonomia, e una ricarica più veloce. La Taycan berlina ha più motorizzazioni, a partire dalla base con 408 Cv fino alla Turbo Gt con 1 034 Cv che accelera da 0 a 100 km/h in 2.3s con l'uso del Launch Control o del tasto Boost.
Non sono cambiate unicamente le performance, ma anche l'efficienza che ha permesso alla nuova versione Turbo S di guadagnare il 34% in più di autonomia rispetto alla versione precedente, passando a 630 km Wltp.
La ricarica è migliorata, con una potenza massima di 320 kW per un massimo di 5 minuti che permette di portare la batteria da 10 a 80% in soli 18 minuti.
Il design futuristico della Taycan si distingue per il frontale e il posteriore ridisegnati. Nuovi proiettori con tecnologia Matrix Led e luci di coda accentuano la larghezza della vettura.
L'abitacolo combina lusso e tecnologia. La strumentazione digitale indica la carica residua, la massima potenza di ricarica e la temperatura della batteria. Il terzo display davanti al passeggero integra la funzione In-Car Video2.
Ma non è tutto: tramite lo schermo tattile centrale è possibile oscurare il tettuccio completamente o solo in parte con un semplice tocco.
A livello di sicurezza Porsche ha aggiunto alcune funzionalità interessanti per le versioni Turbo e Turbo S: Comfort Entry Height, che facilita l'accesso a bordo alzando la vettura dopo l'apertura della portiera e abbassandola quando la si chiude; Tilt Control, che abilita il controllo laterale inclinando la vettura in curva evitando la spinta laterale; Pitch Control, che mantiene la vettura orizzontale in frenata e in accelerazione azzerando il beccheggio.
Abbiamo percorso circa 540 km sulle strade in Croazia e abbiamo apprezzato tutte le sue qualità. È scattante e decisa soprattutto in versione Turbo S. Lo sterzo è fantastico e ha raggiunto livelli di precisione e reattività spaventosi. I freni sono perfetti, pensando soprattutto al fatto che la Taycan pesa oltre 2 tonnellate, fanno un lavoro impeccabile. Nonostante le dimensioni, la sua agilità è sorprendente grazie alla distribuzione del peso ottimale e alla sospensione adattiva. Ha dimostrato un'accelerazione fulminea, nella versione Turbo S, e una maneggevolezza sorprendente. L'esperienza di guida elettrica è coinvolgente e appagante. Un grande salto di livello rispetto alla versione precedente. E per cortesia non chiamatelo "reestyling"... perché non lo è.
OMAR MILANI

Il mito DeLorean diventa elettrico

KIDLINGTON In "Ritorno al Futuro 2" Doc modifica la DeLorean che viaggia nel tempo per utilizzare l'immondizia come carburante invece del plutonio. Non siamo ancora a quei livelli di sostenibilità, ma anche nella realtà la DeLorean ha compiuto un passo verso le emissioni zero. Electrogenic, azienda britannica specializzata nella conversione a batteria di auto a motore termico, ha realizzato il retrofit di una DeLorean DMC-12, la stessa dei film di Robert Zemeckis, dotandola di batterie da 43 kWh – sistemate tra bagagliaio anteriore e cofano – che assicurano un'autonomia di poco più di 80 km. L'originale motore Peugeot-Renault-Volvo da 130 Cv è stato invece sostituito con una unità elettrica che scarica 214 Cv sulle ruote posteriori, assicurando un'accelerazione da zero a 100 km/h in meno di 5".

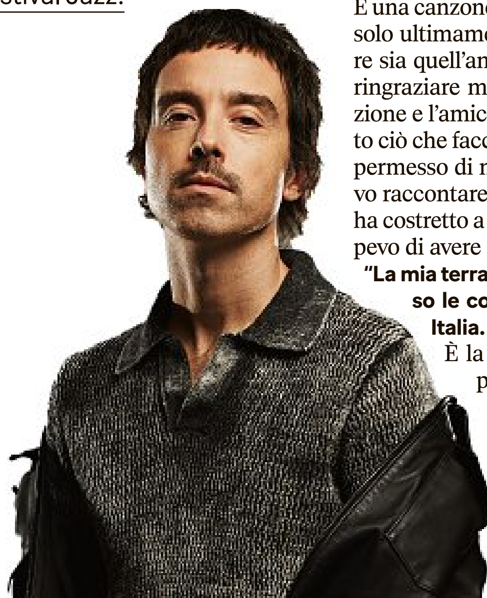


ELECTROGENIC.CO.UK

ALESSIO ALBI

Diodato e quella passeggiata al Parco Ciani

LUGANO Proprio dove il cantautore si esibirà domani, nel concerto di apertura di Estival Jazz.



Per lui è un momento particolarmente fortunato: lunedì è stato insignito della Targa Tenco per la miglior canzone. Merito di “La mia terra”, che fa parte della colonna sonora di “Palazzina Laf”, pluripremiato film di Michele Riondino ambientato a Taranto, nella famigerata acciaieria Ilva.

Innanzitutto complimenti per questo riconoscimento, che si somma a tanti altri che hai già ricevuto.

È una canzone che mi portavo dentro da tanti anni, ma solo ultimamente mi sono sentito pronto ad affrontare sia quell’amore che quella battaglia interiore. Devo ringraziare molto Michele Riondino per la collaborazione e l’amicizia che ci lega ormai da molti anni. Tutto ciò che facciamo nella lotta per la nostra città mi ha permesso di mettere sempre più a fuoco ciò che volevo raccontare. Il film mi ha messo spalle al muro e mi ha costretto a mettere le mani in quella materia che sapevo di avere dentro di me.

“La mia terra” s’inserisce in una vicenda che ha smosso le coscienze non solo a Taranto, ma in tutta Italia.

È la prova che quando si fanno le cose con passione, amore e la massima sincerità, si ottiene non solo l’attenzione, ma una sorta di condivisione, di empatia.

“Molto amore” è il tuo singolo estivo: possiamo dire che è il desiderio che questo sentimento si propaghi, dalla sfera personale, a quella universale?

Assolutamente sì. È ciò che sto provando personalmente da qualche anno, ormai. È una comprensione dell’amore più ampia, che ha proprio nella condivisione la sua grande amplificazione. L’amore per una persona ci mette in sintonia con il mondo intero, se non con l’universo. È questa consapevolezza che volevo provare a raccontare in musica, ed è qualcosa che mi ha fatto molto bene e mi ha fatto crescere.

Sul palco dell’Ariston cantavi con Roy Paci: «Adesso è tutto ciò che avremo». C’è qualcosa a cui non rinunceresti mai?

Proprio questa sorta di flusso nel quale sono entrato negli ultimi anni, la liberazione da alcuni schemi mentali ai quali mi ero costretto. La musica mi ha permesso di abbattere molte barriere, mi ha fatto capire che ciò che voglio è una vita con tante persone a cui poter voler bene.

Che rapporto hai con la Svizzera italiana?

Ho dei ricordi molto belli. Qualche anno fa fui chiamato a fare una trasmissione radiofonica e fu la mia prima volta a Lugano. Ero da solo e vagavo un po’ per la città. Sono passato anche per il Parco Ciani, dove canterò domani. Provai una sensazione particolare: da una parte un po’ di solitudine, dall’altra ciò che questo lavoro mi porta a vivere, i viaggi continui in tante città, luoghi in cui vai a cercare un pezzettino di te stesso. Ricordo che passai quella giornata cercando un equilibrio con quel luogo e, proprio in quel parco, mi sentii parte di ciò che avevo intorno. Quando mi hanno proposto di esibirmi in quella location non ho avuto esitazioni, ho detto immediatamente sì.

FABIO CAIRONI

Taylor Swift infiamma il palco del Letzigrund a Zurigo


20 MINUTEN AGENCY

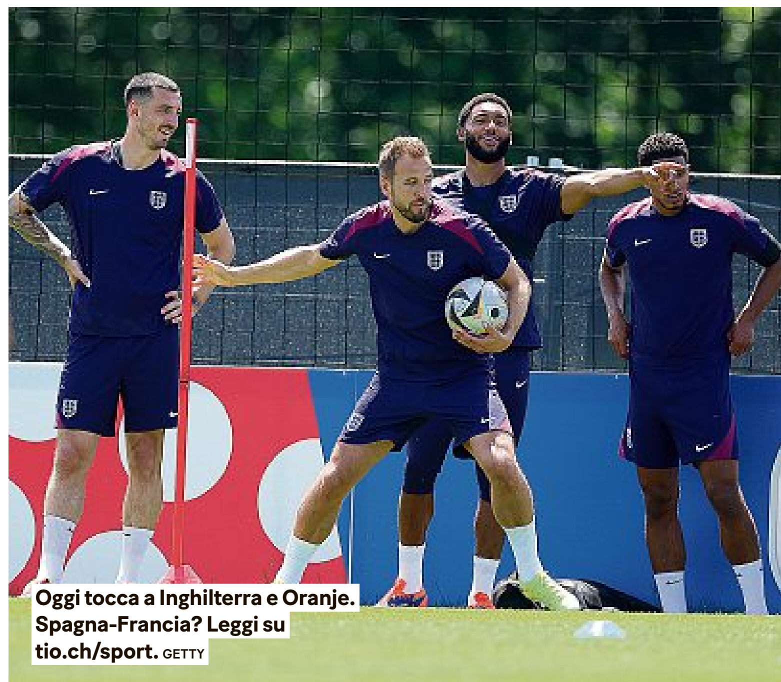
ZURIGO Martedì a Zurigo è stata la prima delle due giornate nel segno di Taylor Swift. I fan della superstar americana si sono messi in fila all'esterno dello stadio Letzigrund dalle 10 (prima non era possibile per esplicito divieto della polizia). Le loro aspettative? Altissime, come ci hanno confermato alcuni ticinesi che non si sono lasciati sfuggire il primo concerto sul suolo elvetico della 34enne. I cancelli si sono aperti alle 15.30 e gli spettatori hanno preso posto sotto un sole martellante. Dopo lo show della band di apertura, i Paramore, alle 19.06 sul palco hanno fatto dapprima capolino i ballerini con dei petali enormi sulle spalle. Per poi spostarsi al centro, di fronte al pubblico, dove è sbocciata lei, Taylor Swift, sulle note di "Miss America & The Heartbreak Prince". La cantante americana ha poi conquistato i suoi fan salutando con un "Grüezi". In tutto erano 50mila le persone presenti, la capienza massima del Letzigrund. E quasi tutti agghindati per l'occasione: c'è chi indossava body sberluccicanti, stivali e cappelli da cowboy, in omaggio alla loro cantante preferita. Tantissimi gli stranieri, persino americani, e anche Roger Federer, accompagnato dalla moglie Mirka e dai suoi figli. In una storia su Instagram l'ex tennista svizzero ha condiviso la foto del suo braccio, con al polso cinque "friendship bracelets", i braccialetti dell'amicizia fatti con perline che gli swifties usano scambiarsi nei concerti.

Durante le tre ore e mezza di concerto, non sono mancate le emozioni, così come le proposte di matrimonio. La 34enne si è anche rivolta al suo pubblico in quasi tutte le lingue nazionali: «Grazie e Merci e Grazie. Qui parlate tante lingue», ha detto. Hanno colpito infine i sedici cambi d'abito avvenuti tra un brano e l'altro.

Zurigo è una delle tappe europee del "The Eras Tour" e oggi si replica.

RED

Una poltrona per due: è caccia alla finalissima


Oggi tocca a Inghilterra e Oranje. Spagna-Francia? Leggi su tio.ch/sport. GETTY

DORTMUND Lontana dalle iniziali aspettative, perlopiù opaca nel gioco, ma arrivati su fino alla semifinale, superando anche la Svizzera, uscita a testa alta dopo i rigori e 120' nei quali aveva fatto qualcosa in più. Parliamo ovviamente dell'Inghilterra di Southgate, che questa sera a Dortmund affronta l'Olanda nella seconda semifinale di Euro 2024 (ore 21).
Il ct dei Tre Leoni, a margine del match coi rossocrociati, ha parlato di grande prova e di resilienza, mentre in Patria le critiche non sono mancate. In fondo logiche considerando le potenzialità del gruppo, infarcito di talenti ma salvato più dalle giocate dei singoli che dal gioco collettivo, apparso troppo lento. L'Inghilterra ha però avuto il merito di arrivare sin qui e ora, nel momento più importante, potrebbe scuotersi, fare un clic e lasciarsi alle spalle i momenti difficili, per concretizzare l'affondo negli ultimi due atti. Insomma centrare il bersaglio grosso, sfuggito tre anni fa nella finalissima di Wembley (persa con l'Italia). Tra Oranje e inglesi l'ultimo precedente ad un Europeo sorrise proprio a quest'ultimi, vittoriosi 4-1 nel 1996.
Attenzione però alla truppa di Koeman, che dopo un girone a singhiozzo ha cambiato passo, creandosi davvero tante occasioni da gol. Con Gakpo in veste di trascinatore ha superato nettamente la Romania (3-0) prima di rimontare la Turchia (2-1). E a proposito di precedenti, quelli più recenti sorridono invece agli olandesi. In 9 scontri diretti dal 2001 a oggi hanno ottenuto 4 vittorie, 4 pareggi e una sola sconfitta. Il successo più prezioso nella semifinale della Nations League 2019 (3-1 ds).
La storia ci dice anche che l'Inghilterra va sempre a caccia del primo titolo a un Europeo, mentre gli Oranje sognano di poter arrivare a giocarsi un "curioso" bis. Come mai? Nel 1988, con Koeman in campo, gli arancioni vinsero il loro unico titolo continentale. Dove? Proprio in Germania il 25 giugno, dopo aver superato lungo il cammino anche i Tre Leoni (3-1 nel girone con tripletta di Van Basten). E allora godiamoci questa grande sfida. **EM**

«Olanda interessante ma non sempre concentrata»


IMAGO

DORTMUND Contro la Svizzera, all'Inghilterra è andata bene. Non ha rubato nulla, sia chiaro; ha però fatto pochissimo per vincere. Si è salvata in un paio di occasioni e poi ha fatto en plein ai rigori. Risultato? Ha allungato la sua avventura all'Europeo e ha guadagnato il diritto di sfidare l'Olanda (questa sera, ore 21) e contenderle l'accesso alla finale di domenica.
«C'è ancora tanto rammarico – ha ammesso Arno Rossini – ma questo è il calcio. Se non sei una big e vuoi andare avanti, non puoi permetterti errori. La Svizzera li ha commessi ed è tornata a casa».

L'Inghilterra è una big ed è ancora in gioco.

«Ha più qualità rispetto alla Nazionale, anche se a livello di gioco fino a questo punto non ha certo entusiasmato. Sta viaggiando con il freno a mano tirato».

Non crea molto ma rischia pure poco.

«In questo torneo, ne sono certo, alla fine la differenza la farà il coraggio. Quello di osare, quello di provarci. L'Inghilterra sta pensando prima di tutto a non prenderle e, cosa più grave, lo fa senza un'idea di gioco precisa. Deve essere chiaro, non esiste la tattica che ti fa vincere sicuramente: non è scritto da nessuna parte che con un match d'attacco il successo è assicurato. Quello che è però praticamente certo, è che una difesa passiva non porta a nulla. Vuoi trionfare? In qualche modo devi mettere in difficoltà il tuo rivale. Poi puoi farlo mantenendo a lungo il possesso palla, difendendoti con attenzione per poi ripartire, pressando alto, puntando su un ariete e quindi su un gioco che si sviluppa sulle fasce o con tanti calciatori tecnici... Le vie sono infinite».

E quale strada hanno preso i britannici?

«Nessuna. Southgate non ha ancora capito come far rendere al massimo i suoi. Sembra stia facendo come Spalletti con l'Italia: gira la ruota cercando l'incastro giusto. Non lo ha trovato e questa sua incertezza ha spinto la selezione a essere slegata. I reparti si muovono senza armonia, sono legnosi. Rischia poco dietro? Sì, ma in zona offensiva fa fatica: se non ci fossero le invenzioni dei singoli...».

Tutto ciò per dire che la favorita per il passaggio del turno è l'Olanda?

«No, che l'Inghilterra potrebbe fare molto di più invece è "solo" una squadra normale. L'Olanda gioca meglio, ma non è la mia favorita».

Cosa le manca?

«La continuità. L'umiltà. La rosa oranje è interessante, sicuramente di alto livello; campionissimi però non ne ha. Nonostante ciò a volte qualcuno si comporta come tale e smette di spingere al massimo».

Un peccato mortale?

«Se sei superficiale o se non rimani concentrato dal primo all'ultimo minuto, a questi livelli la paghi a caro prezzo. Mettiamola così, tra Inghilterra e Olanda passerà quella che saprà meglio mascherare le proprie pecche, quella che saprà andare oltre i propri limiti nonostante la posta in gioco altissima. I britannici, se finalmente decideranno di osare, i tulipani se sapranno rimanere sempre sul pezzo».
MEG

Wimbledon: Medvedev stende Sinner

WIMBLEDON Il match valido per i quarti di finale di Wimbledon fra Jannik Sinner (Atp 1) e Daniil Medvedev (Atp 5) è stato vinto dal russo in quasi 4 ore di gioco: (7)6-7, 6-4, 7-6(4), 2-6, 6-3 il risultato. Al penultimo atto il 28enne se la vedrà contro lo spagnolo Carlos Alcaraz (Atp 3), il quale si è imposto a sua volta contro lo statunitense Tommy Paul (Atp 13) 5-7, 6-4, 6-2, 6-2.



Il russo affronterà nel prossimo turno Alcaraz. IMAGO



IMAGO

Philipsen si impone in volata

SAINT-AMAND-MONTROND La decima tappa del Tour de France – da Orléans e Saint-Amand-Montrond (187,3 km) – è stata vinta in volata da Jasper Philipsen. Il ciclista belga ha preceduto al traguardo nell'ordine l'eritreo Biniam Girmay, il tedesco Pascal Ackermann, e il suo connazionale Wout van Aert. Dal canto suo lo sloveno Tadej Pogacar resta leader della classifica generale, davanti al belga Remco Evenepoel (+0'33) e al danese Jonas Vingegaard (+1'15). Oggi è in agenda l'11esima frazione fra Évaux-les-Bains e Le Liorans (211 km).

IL SORPASSO... A QUATTRO RUOTE

Hamilton è tornato, ora tocca alla Ferrari

SILVERSTONE Il mondiale di Formula 1 2024 è meglio di un romanzo che, pagina dopo pagina, ti regala una sorpresa. Il sesto vincitore diverso in dodici gare è Sir Lewis Hamilton, che non faceva suo un GP da più di due anni e mezzo e ha bagnato il suo successo con le lacrime che ci saremmo aspettati da un debuttante alla prima gioia della vita.

Hamilton, invece, era alla vittoria numero 104 – addirittura 17 anni dopo la prima volta – ed era molto più emozionato di quel giugno 2007 in Canada quando, con la McLaren, aprì una serie quasi infinita. Il vecchio campione ha un cuore e riesce ancora a metterci del sentimento. Voleva vincere davanti alla sua gente nell'ultimo Gran Premio inglese corso con la Mercedes, la scuderia con cui ha conquistato sei dei suoi sette titoli. Sognava di farsi un regalo e di farlo anche ai suoi tifosi e alla squadra che ha deciso di lasciare per lanciarsi in una nuova sfida con la Ferrari. Appena la Mercedes è tornata competitiva, una settimana dopo il successo del compagno Russell in Austria, lui ha lasciato il segno gestendo alla perfezione una prova resa complicatissima dalle condizioni meteo. Una favola che neppure i fratelli Grimm avrebbero mai immaginato. Ma oggi siamo ai tempi di Netflix e la vita di Lewis può diventare una serie di successo, uno spin-off perfetto per Drive to Survive.

Mentre i suoi giovani avversari andavano in confusione (tranne Verstappen e Sainz), lui ha azzeccato tutte le chiamate scegliendo sempre il momento perfetto per passare prima alle Intermedie e poi alle gomme più morbide da asciutto. A quasi 40 anni ha ancora la voglia e la grinta di un ragazzino. Magari non è più veloce come prima, considerando che Russell gli è spesso davanti in qualifica, ma poi quando la gara richiede una lettura particolare lui è ancora lì a vincere e raccontarci che è stato quasi bello come trionfare in un Mondiale. Lui che ne ha sette in bacheca e non ha mai smesso di sognare l'ottavo. Questo campionato che sembrava scontato dopo le prime gare dominate da Verstappen, si sta trasformando in qualcosa di inaspettato. Siamo solo a metà strada, Max è ancora solidamente in testa, ma ci sono tre scuderie che possono vincere e una quarta (la Ferrari) che forse ha capito la strada da seguire per tornare quella di Monte Carlo. Se non altro per non far pentire Sir Lewis di averla scelta per scrivere l'ultimo capitolo della sua vita da corsa. **UMBERTO ZAPELLONI**

A Silverstone ha interrotto un lungo digiuno. IMAGO

ACB in campo

CALCIO Nel pomeriggio odierno (ore 16), il Bellinzona sarà impegnato al St. Jakob Park per affrontare i padroni di casa del Basilea. Per i granata si tratta della terza amichevole pre-campionato, dopo la sconfitta maturata contro il Lugano (1-5) e il 3-0 rifilato al Collina d'Oro. L'esordio in Challenge League è invece previsto tra dieci giorni (20 luglio) in casa con il Wil.

Svizzeri & Inter

CALCIO In vista del prossimo campionato di Serie A i nerazzurri potrebbero ben presto mettere sotto contratto un altro giocatore elvetico, dopo l'estremo difensore Yann Sommer. Il nuovo nome sul taccuino del club meneghino sarebbe infatti l'ex capitano del Torino Ricardo Rodriguez, svincolatosi dai torinesi il 30 giugno. Nella scorsa stagione ha collezionato 35 presenze (1 gol).

Thuram alla Juve

CALCIO Manca ancora la notizia ufficiale, ma il passaggio di Khephren Thuram alla Juventus è ormai questione di dettagli. Il centrocampista francese – figlio dell'ex difensore bianconero Lilian e fratello dell'attaccante dell'Inter Marcus, è arrivato a Torino nella giornata di ieri dove ha svolto le visite mediche di rito propedeutiche alla firma contrattuale. Il 23enne proviene dal Nizza, con cui ha disputato le ultime cinque stagioni del massimo campionato transalpino (Ligue 1).

IMPRESSUM

20 minuti

Copie stampate al giorno
310 927 esemplari CH-T
131 249 esemplari CH-R
22 580 esemplari CH-I
Total Audience CH 2890

Lettori, dati da Mach Basic 2022-1:
935 000 lettori D-CH
352 000 lettori W-CH
65 000 lettori I-CH

Casa editrice: 20 minuti Ticino SA
Editori: Giacomo Salvioni, Pietro Supino
Direttore: Gianni Giorgetti
Caporedattore: Sal Feo
Caporedattore tio.ch: Sal Feo
Indirizzo: Via Cantonale 20, 6942 Savosa
Telefono: Redazione: +41 91 985 70 38
Amministrazione: +41 91 985 70 20
Fax: Redazione: +41 91 985 70 39
Amministrazione: +41 91 985 70 39
Email: Redazione: redazione@20minuti.ch
Pubblicità: pubblicita@20minuti.ch
Distribuzione: distribuzione@20minuti.ch
Stampa: CENTRO STAMPA TICINO SA
Ombudsman: Ignaz Staub, CP 837; CH-6330 Cham 1; ombudsmann.tamedia@bluewin.ch

OROSCOPO

Ariete **21.3.–20.4.**



Andamento discreto della giornata. Emotivamente giocate in difesa, ma in compenso nelle faccende di pratiche siete più concreti e produttivi rispetto al vostro solito. Questioni a carattere finanziario creano preoccupazione al lavoro oppure in famiglia. Stanchezza psicologica a fine giornata.

Toro **21.4.–20.5.**



Un bellissimo cielo vi catapulta in una giornata straordinaria, sia per quanto riguarda la forma che le occasioni di successo che potete conseguire in ogni settore, a cominciare da quello sociale. Sarete così più considerati, felici e contenti, anche in campo amoroso! Allegra la serata.

Gemelli **21.5.–21.6.**



Giorno un po' delicato: l'umore è mutevole. Non prendete di petto un familiare che male sopporta la vostra autorità e il vostro comportamento; siate più morbidi e aggirate l'ostacolo con astuzia. In campo lavorativo la fortuna non vi abbandona, se non sarete voi a girarle le spalle.

Cancro **22.6.–22.7.**



Potete godervi un mercoledì d'intense sensazioni che appagano corpo e mente. Ottimo giorno per viaggiare, per incontrare persone nuove o che non vedete da tempo. Siete single? Non perdete tempo, è il momento di mettere alla prova il vostro fascino e il vostro potere di seduzione.

Leone **23.7.–23.8.**



Giornata no per quanto riguarda i movimenti di denaro, in entrata e in uscita. Lo segnala la Luna nel secondo Campo quadrata a Giove. Potrebbe mettervi in difficoltà la richiesta di una somma di denaro da parte di un amico in difficoltà, o la mancata restituzione di una somma prestata.

Vergine **24.8.–23.9.**



È il vostro giorno, senza dubbio, con la Luna in transito nei vostri gradi. Peccato la quadratura con Giove che ostacola la realizzazione di un vostro progetto, oltre a mandare all'aria una trattativa per voi vantaggiosa. Meglio pensare all'amore, all'incontro avvenuto nei giorni scorsi.

Bilancia **24.9.–23.10.**



Mercoledì senza storia. Giornate come questa capitano due volte al mese. La Luna si nasconde nel segno che precede il vostro e nulla sembra procedere come desiderato: a livello fisico, in campo amoroso, in ambito lavorativo. Si sente il desiderio di riflettere, di ricaricare le batterie.

Scorpione **24.10.–22.11.**



La Luna in Vergine? Per voi un raggio di sole, consente di recuperare terreno, ossia energia e voglia di fare dopo giorni non facili. Adesso è possibile risolvere una faccenda finanziaria, trovare un accordo con il partner, stabilire un budget in famiglia per l'acquisto di nuovi arredi.

Sagittario **23.11.–21.12.**



Mercoledì da cancellare dall'agenda, se avete programmato affari al lavoro e una serie di pagamenti per casa vostra. Vista la quadratura Luna-Giove, qualche seccatura, qualche contrattempo non mancherà. Momento giusto per fare pace con il partner, chiarendo con lui una stupida questione.

Capricorno **22.12.–20.1.**



Giorno frizzante per le relazioni: siete su di giri, in perfetta forma e con una gran voglia di stare in mezzo alla gente e, magari, anche di trovare stimoli nuovi che possano regalarvi un brivido d'insolito piacere... Più brio nel rapporto di coppia, buone opportunità per chi è solo.

Acquario **21.1.–19.2.**



Non vi sono seri pericoli, potete affrontare le novità fidando che tutto andrà bene. Mettete, comunque, ordine attorno a voi, sia nelle relazioni che nelle questioni pratiche. Certi progetti, al momento, vanno abbandonati; eviterete così delusioni, sprechi di energia e... di denaro.

Pesci **20.2.–20.3.**



Dedicate più tempo possibile a voi stessi e alle persone che vi circondano; occupatevi degli hobby e degli interessi preferiti, senza però trascurare la persona amata e gli amici pronti a coinvolgervi in divertenti programmi. Luna nel settimo Campo. L'amore è più importante del solito...

METEO

Previsioni Meteo

	Gi	Ve	Sa	Do
Nord	27 / 17	24 / 17	23 / 16	26 / 14
Sud	30 / 17	26 / 19	25 / 18	27 / 17

Ticino

San Gottardo 11 / 15
Lucomagno
Airolo
Olivone 15 / 24
San Bernardino 11 / 20
Novena
Faido
Mesocco 15 / 25
Biasca
Maggia 20 / 28
Bellinzona 18 / 29
Roveredo
Locarno 20 / 28
Ceneri
Lugano 20 / 29
Verbania
Chiasso
meteoblue
Varese
Como